

Dall'installazione artistica "LEGAMI" del prof. Simone Di Donna e i suoi ragazzi delle cl. 1e della sc. secondaria del nostro IC, all'attività "IL FILO ROSSO" dei bambini di 1a B della sc. primaria.

(quando l'ARTE "lega" collaborazione, continuità, multidisciplinarietà, spazi, tempi, emozioni e tanto altro...)

1° VISSUTO: LO SPAZIO, L'OGGETTO, IO, NOI... "tenuti insieme"

Scegliere un posto, occupare uno spazio, tenere una posizione nel tempo.

Controllare il proprio corpo, osservare e cercare l'altro nello spazio che occupa.

Nello spazio condiviso un oggetto: un gomitolo di lana rossa.



Una piccola parte del corpo, un ditino, tiene legato un filo rosso sottile, rosso come il fuoco, il sangue, l'emozione più forte...

Il filo porta all'altro e all'altro ancora. Lega, tiene insieme, costruisce, diverte, a volte stringe e dà fastidio.

Cosa abbiamo costruito?
“UNA COSA MERAVIGLIOSA!”





Quale parola fa venire in mente la "Cosa Meravigliosa"?
Pensare una parola chiave, che apra... "la porta
dell'immaginazione"!

ZIG-ZAG

STELLA

LASER

STRADE

LACCI

FORME

INCROCIO

MODELLARE

LUNGHEZZA

ELASTICO

FIORE

ELETTRICITÀ

RAGGI

RAGNATELA

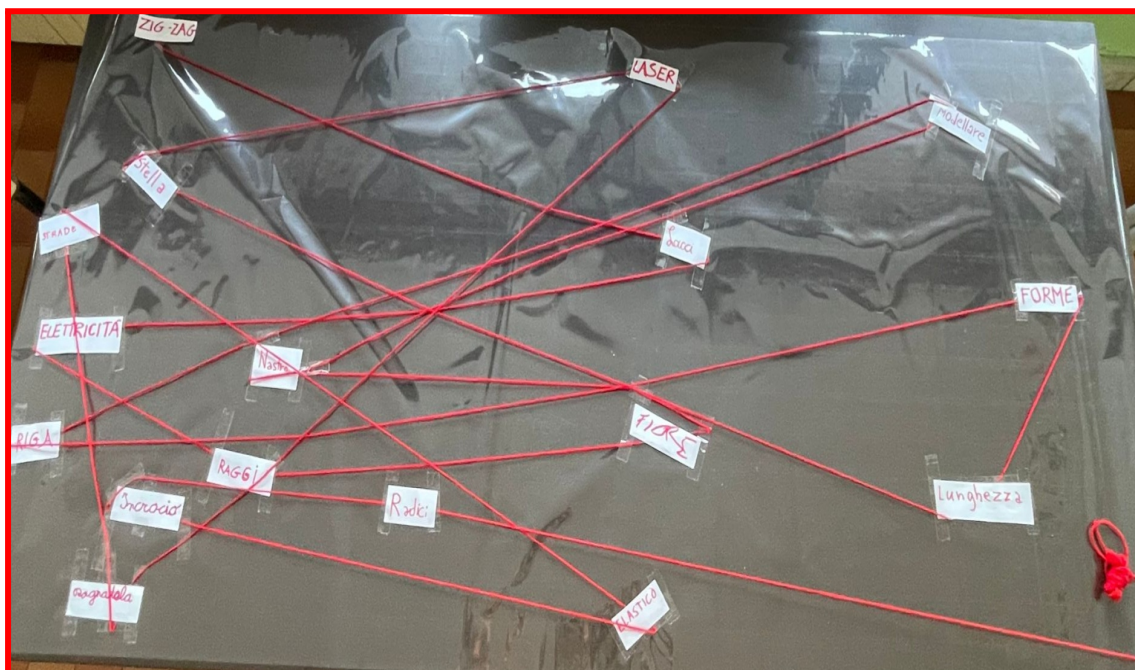
RIGA

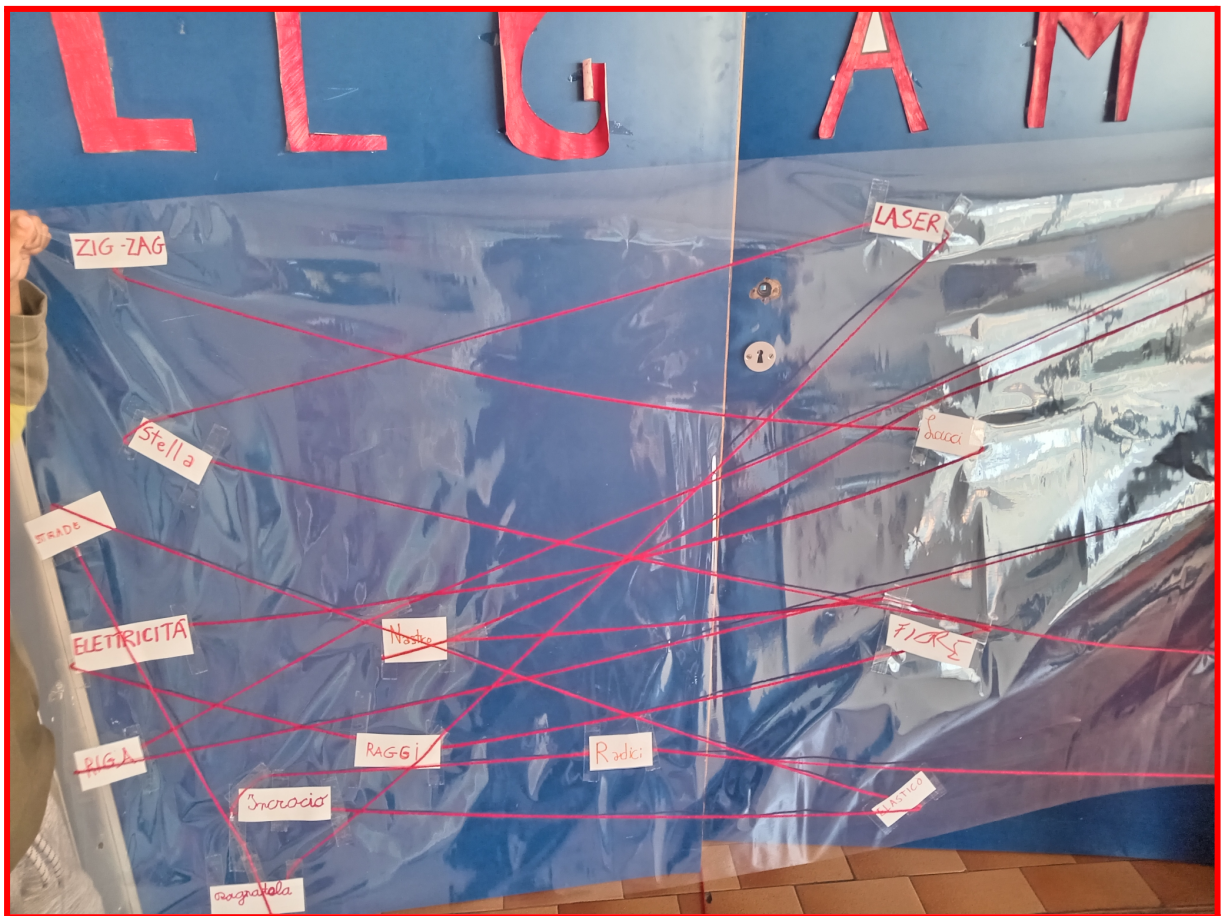
NASTRO

Ricordare il posto occupato durante l'attività rispetto allo spazio vuoto, in relazione a sé, agli altri.

Ricordare a chi, in successione, si è tirato il filo.

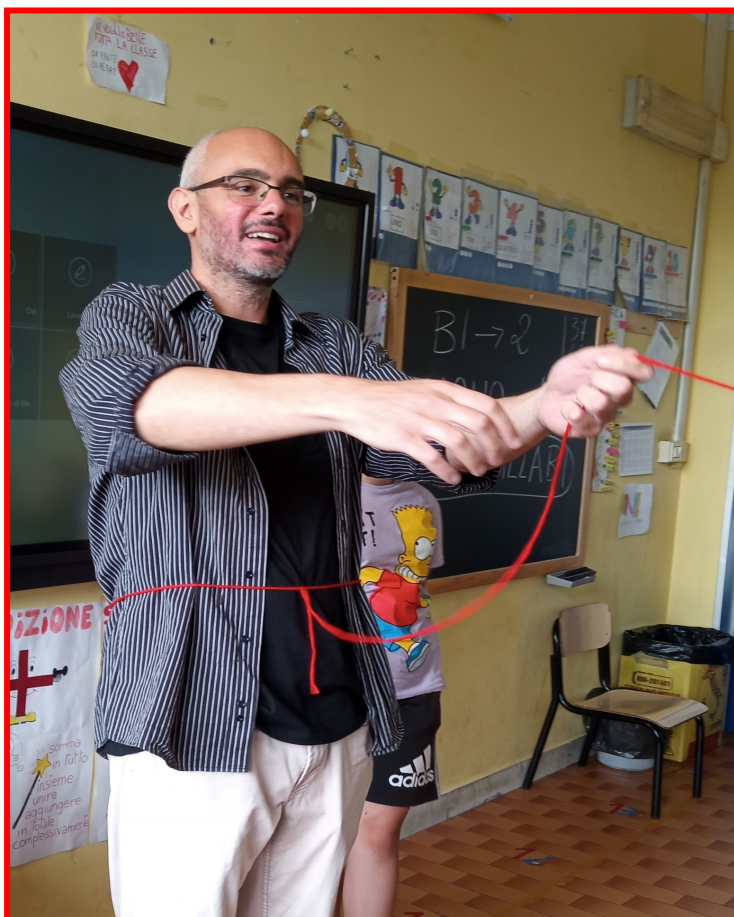
Collocare la propria parola chiave in uno spazio grafico trasparente, senza alcun riferimento. Ricostruire il vissuto.





2° VISSUTO: IL FILO ROSSO IN UN ALTRO SPAZIO (QUELLO QUOTIDIANO DELL'AULA), CON NUOVE RELAZIONI

Accogliere, ascoltare, mettersi in gioco, esprimersi: il prof. Simone, le ragazze della sc. secondaria.



Il filo legato in vita, la pancia dove più si sentono le emozioni, dove c'è l'ombelico.

Ombelico: origine del legame più antico. La mamma, la famiglia.

Il filo corre, parla di amore per gli animali, per gli oggetti più cari, per gli amici e i compagni...Il filo parla anche di amore per se stessi, per poter meglio amare gli altri.



Il filo può essere tagliato o spezzarsi da sé.

Raccontare di lontananze, perdite... I nonni, i piccoli amici animali che non ci sono più.

Ricordare, rattristarsi, far riprendere al filo il suo viaggio.
Lanciare il gomitolo, afferrare un nuovo filo.





Potenza
dell'inclusione.

3° VISSUTO: L'INSTALLAZIONE "LEGAMI"

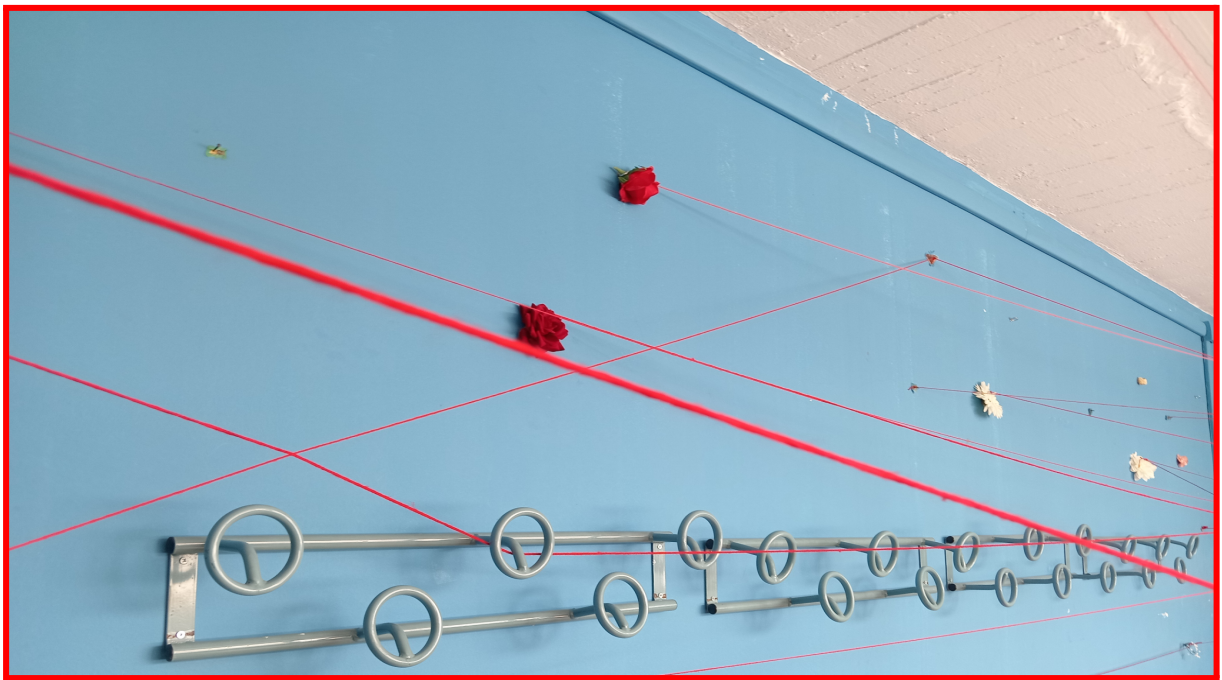
Osservare, ascoltare, imparare dall'altro: racconti e spiegazioni per bambini di un'opera artistica (il prof. Simone, "le ragazze grandi").

ESSERE FUORI DALLO SPAZIO

Le foto dei ragazzi, sulla parete frontale, delle classi 1e della secondaria, gli autori dell'opera.

Da loro e dalle loro relazioni partono fili rossi verso altre pareti.





Fili che raccontano di fiori, farfalle, insetti impollinatori, ecosistemi preziosi.

Fili che legano da sempre l'uomo alla natura, alla T/terra
(*"Noi facciamo l'orto a scuola..."*)

SPERIMENTARE DENTRO LO SPAZIO

Entrare negli spazi magici creati dai fili in tensione, farsi piccoli-piccoli a terra e tirarsi su: un nuovo punto di vista!
Entrare nella "Cosa Meravigliosa" degli altri!





Stare fermi, ascoltare e ascoltarsi. Muoversi in uno spazio delimitato e delicato, poi uscire da "LEGAMI".

4° VISSUTO: CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ, INIZIO DI NUOVE RELAZIONI

Attraversare con il filo rosso un altro lungo spazio: quello del corridoio che dall'aula 1 B primaria, conduce all'aula 1B secondaria. Attraversare il tempo, dai 6/7 anni agli 11/12, in continuità educativa, emotiva, esperienziale. (video)

CREARE UN NUOVO LEGAME, UNA NUOVA RELAZIONE.
IL FILO ROSSO CONTINUA IL SUO VIAGGIO, ANCHE
QUANDO NON SI VEDE!

I bambini, i ragazzi, il prof. Simone e le ins.ti tutte della cl.1B



IC CAIROLI 30,31 MAGGIO 2023

